



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

“PROGRAMMAZIONE INTERVENTI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI”

IL DIRIGENTE GENERALE

PO FESR Sicilia 2014 – 2020 - Ammissione a rendicontazione in “overbooking” a valere sull’Asse 5 - Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, dell’operazione “Consolidamento del costone e la sistemazione dell’area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e dell’abitato di Eraclea Minoa”, nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) beneficiario Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, codice CARONTE SI_1_14118, per l’importo di € 983.728,12.

- VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 256 del 14 giugno 2020, è stato conferito l’incarico del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- visto il D.D.G. n. 56 del 09/02/2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Giudice l’incarico di

- Dirigente Responsabile Servizio 4 “Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali” del medesimo Dipartimento;
- VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 13/01/2015, n. 3 e in particolare l’art. 11 disciplinante l’applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO l’art. 6 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. lgs n. 655 del 06/05/1948 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA la legge regionale 05/04/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- VISTA la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 comma 5, secondo il quale “*I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)*”;
- VISTA la normativa in materia di contratti pubblici applicabile nel corso dell’attuazione delle operazioni nel seguito descritte, data in particolare da:
- Il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e ss.mm.ii.;
 - La legge regionale 12/07/2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.”;
 - Il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di modifica del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la legge 22/02/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e

la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europeo in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 nella versione n. 8.0, approvato con Decisione C(2021) 6566 final del 02 settembre 2021, come modificato, in ultimo, con la Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 2 dicembre 2021, recante "PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi", che ha approvato variazioni del Programma per le quali sussiste il principio di non rilevanza e non assoggettabilità a Decisione da parte della Commissione Europea;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 19/11/2021, con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020, modificato, in ultimo, nella versione ottobre 2021, apprezzato con la Delibera della Giunta regionale n. 472 del 19 novembre 2021 ed approvato con DDG n. 893/A7-DRP del 30/11/2021, del Dipartimento Regionale della Programmazione;

- VISTO I D.D.G. n. 684/A V D.R.P del 30/10/2020 del Dip. Reg. Programmazione, di adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, completo di allegati, nella versione ottobre 2020;
- VISTA il Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019, con cui è stato approvato "il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020", in conformità alla proposta e tenuto conto delle precisazioni del Dipartimento regionale della Programmazione di cui alla nota DRP prot. n. 15744 del 25 novembre 2019 e relativi atti"; tale nota, in particolare, puntualizza: *"Considerato che per le operazioni 'retrospettive' si prevede l'ammissione a rendicontazione in overbooking, ovvero senza effetti finanziari immediati, si ritiene che qualunque operazione retrospettiva individuata secondo le previsioni della summenzionata circolare [D.R.P. n. 13845 del 22/10/2019], e quindi in grado di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di risultato, di realizzazione e finanziari, debba essere coerente con gli indirizzi del DPA e, pertanto, conforme ai requisiti del punto 2.2.3.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FESR Sicilia 2014/2020. La proposta di inserire un'azione che richiami la selezione di nuove operazioni retrospettive da imputare nel PO FESR 2014/2020 secondo le indicazioni comunicate ai Dipartimenti/CdR con la suddetta nota prot. 13845/2019, supererebbe l'esigenza di apportare continue modifiche al DPA da sottoporre all'apprezzamento della Giunta regionale di Governo, con evidente snellimento delle procedure"*.
- VISTA il "Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 del PO FESR Sicilia 2014-2020, nella versione aggiornata di Giugno 2021", adottato con il D.D.G. n. 386/A5 del 06/07/2021, in cui, per l'azione 5.1.1 A, permane il richiamo alla selezione di operazioni retrospettive da imputare al Programma;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia 2014-2020 ricomprende tra gli altri l'Asse prioritario 5 *"Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi"* che, attraverso l'Azione 5.1.1, intende realizzare degli "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- CONSIDERATO che questo Dipartimento è stato individuato quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione della suddetta Azione 5.1.1;
- VISTO il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospettivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- VISTO il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)", che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;
- VISTA la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante "PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:
- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito "Fase 1");
 - Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito

“Fase 2”);

- Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 3”);
- Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l’operazione ed ammissione a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 4” e oggetto del presente provvedimento);
- Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell’operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 5”);

VISTA la nota prot. n. 69139 del 21/10/2019 del Dirigente Generale, con la quale è stata avviata la Fase 1 e in particolare è stato richiesto al Servizio 4 n.q. di Ufficio Competente per le Operazioni (nel seguito “UCO”) di avviare e concludere entro il 30/11/2019 la ricognizione e l’individuazione preliminare di operazioni potenzialmente coerenti con le Azioni del PO FESR Sicilia 2014-2020, di competenza:

- Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- Azione 5.1.3 “Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici”;
- Azione 6.5.1 “Azioni previste nei *Prioritized Action Framework (PAF)* e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000”;
- Azione 6.6.1 “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato all’individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), nonché i relativi Atti Integrativi del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), del 03/12/2014 (II Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/12/2014 registrato alla CdC il 22/12/2014, Reg. n. 1, Fg. 4854), del 19/02/2015 (III Atto Integrativo approvato con Decreto del 19/02/2015 registrato alla CdC il 25/03/2015, Reg. n. 1, Fg. 1193) e del 24/01/2019 (IV Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/05/2019 registrato alla CdC il 04/06/2019, Reg. n. 1, Fg. 1620);

VISTO il Piano di Azione Coesione pubblicato il 15/11/2011 e ss.mm.ii., definito d’intesa con la Commissione Europea e condiviso con le Regioni e le Amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 al fine accelerarne l’attuazione e migliorarne l’efficacia;

VISTA la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 recante l’individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 4224 del 05/07/2013 “Modifica della Decisione C(2007) 4249, che adotta il Programma Operativo per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo ‘Convergenza’ nella Regione Sicilia in Italia”, con cui la Commissione Europea ha sancito la rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, con ciò liberando le risorse necessarie per l’avvio delle procedure di implementazione del Piano di Azione e Coesione III Fase (nel seguito PAC III) come disciplinate dalla Deliberazione del CIPE n. 113/2012;

VISTO il PAC 2007-2013 - III fase approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 07/08/2013 e ss.mm.ii. e in particolare la scheda relativa alla Linea B.6 come in ultimo rimodulata da questo Dipartimento ed approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 490 del 30/10/2017;

CONSIDERATO che nella citata scheda relativa alla Linea B.6 è stata prevista tra le altre la Sottoazione A.1 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, per la cui attuazione “(...) il Dipartimento Ambiente opererà prioritariamente per il completamento degli interventi di cui all’Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana

(Assessorato del territorio e dell'ambiente) nonché la realizzazione degli interventi che saranno necessari per dare attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 luglio 2012 concernente: "Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico nei comuni della Provincia di Messina per i quali la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale ed avanzato richiesta di dichiarazione di stato di emergenza con le Deliberazioni n. 333 e 334 del 26 novembre 2011 (...)";

VISTA la nota prot. n.70403 del 24/10/2019 con la quale l'UCO, nell'ambito della Fase 1, ha comunicato al Dirigente Generale:

- Con riferimento alle Azioni 5.1.1 e 5.1.3, che la ricognizione eseguita per l'individuazione di potenziali operazioni retrospettive ha permesso di selezionare, tra le altre, la fonte PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Che la ricognizione eseguita, con riferimento alle Azioni 6.5.1 e 6.6.1, per l'individuazione di potenziali operazioni retrospettive non ha prodotto risultati, anche nella considerazione dei tempi stringenti utilizzabili per la stessa;

CONSIDERATO che l'elenco delle operazioni finanziate a valere sulle risorse ex Legge n. 183/1987 e ss.mm.ii. destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", essendo tale azione di competenza dell'UCO, è stato estratto dal Sistema Informativo CARONTE;

Vista la nota prot. n. 73032 del 06/11/2019 dell'UCO, indirizzata al Dirigente Generale, recante gli esiti della selezione condotta nella Fase 1, corredata da n. 3 elenchi di operazioni da ammettere alle verifiche previste nella Fase 2 in quanto potenzialmente coerenti esclusivamente con l'Azione 5.1.1.A dell'Asse 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (n. 43 operazioni finanziate a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, n. 36 operazioni finanziate a valere su varie Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri le cui risorse sono state assegnate al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e n. 22 operazioni finanziate a valere sul PAC, per un totale di n. 91 operazioni ;

Vista la nota prot. n. 74452 del 13/11/2019 dell'UCO, indirizzata al Dirigente Generale, recante gli esiti della selezione condotta nella Fase 2, corredata da n. 2 elenchi di operazioni (All. A e B) che sono risultate ammissibili alle istruttorie di cui alle successive verifiche previste nella Fase 3, propedeutiche all'ammissione a rendicontazione in "overbooking" a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.;

CONSIDERATO che tra le n. 14 operazioni ammesse alle istruttorie previste nella Fase 3 figura l'operazione "Consolidamento del costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e dell'abitato di Eraclea Minoa" nel Comune di Cattolica Eraclea (AG) , (nel seguito "operazione"), beneficiario Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (nel seguito "beneficiario"), CUP J89D10000820006 e codice CARONTE SI_1_14118;

Vista la nota prot. n. 76356 del 21/11/2019 dell'UCO, indirizzata al beneficiario, con cui:

- ha comunicato l'esito positivo delle verifiche sulla "coerenza" dell'operazione con l'impianto dell'Azione 5.1.1.A dell'Asse 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020, preannunciandone l'imputazione a valere sul medesimo Programma;
- sono state richiamate le clausole relative agli obblighi a carico del medesimo beneficiario, decorrenti dalla emissione del decreto di ammissione a rendicontazione in "overbooking" a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la nota prot. 16470 del 05/12/2019 (prot. A.R.T.A. n. 79731 del 06/12/2019) del Dip. Reg. Programmazione, con la quale è stato chiarito che nelle domande di pagamento alla Commissione Europea non potrà ricomprendersi alcun progetto "retrospettivo" per il quale, alla data della relativa ammissione a rendicontazione sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, sia già stato emesso certificato di ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che per l'operazione in argomento sono stati emessi da questo Dipartimento i seguenti provvedimenti:

- il D.D.G. n. 560 del 05/09/2018 (registrato dalla Corte dei Conti il settembre 2018 Reg. n. 1 – Fg. n. 110) di finanziamento e impegno dell'importo complessivo di € 1.324.110,47, a valere sulle risorse del PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, capitolo di spesa 842437

del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

- il D.R.S. n. 269 del 20/04/2021, con cui è stata liquidata, a favore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione, per l'attuazione dell'intervento in oggetto la somma complessivamente pari € 227.572,25, necessaria al pagamento dell'anticipazione contrattuale nella misura richiesta del 30% dell'importo dei lavori dell'impresa aggiudicataria dei lavori;
- il D.R.S. n. 1334 del 27/09/2021, con cui è stata liquidata, a favore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, la somma, complessivamente, pari a € 177.741,80, IVA compresa, necessaria al pagamento dello Stato d'avanzamento lavori (SAL) N.1;
- il D.D.G. n. 1708 del 23/11/2021 con cui è stato rimodulato il Quadro Economico post-gara per un importo complessivo di € 983.728,12, di cui € 624.906,66 per lavori ed € 358.821,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione, nonché rideterminato l'impegno finanziario di cui al D.D.G. n. 560 del 05/09/2018;

VISTA

la relazione prot. n. 19159 del 23/03/2022 dell'UCO e l'allegata "Scheda valutazione coerenza operazioni retrospettive", recanti gli esiti dell'istruttoria condotta nella Fase 3 sull'Operazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 5 - Azione 5.1.1 - Risultato Atteso RA 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 relativamente a:
 - ✓ Perseguimento della Priorità di Investimento 5.b;
 - ✓ Raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 5.1;
 - ✓ Rispondenza dell'operazione in relazione all'indicatore di risultato "Popolazione esposta a rischio frane", misurata tramite l'indicatore di realizzazione/output "Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico";
 - ✓ Adeguatezza della categoria di intervento;
 - ✓ Attuazione di procedure di selezione dell'operazione non discriminatorie e trasparenti;
 - ✓ Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all'Asse Prioritario 5;
 - ✓ Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all'Azione 5.1.1.A;
 - ✓ Rispetto dei criteri di valutazione relativi all'Azione 5.1.1.A;

CONSIDERATO che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A;

CONSIDERATO che:

- nella Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 si richiamano, in materia di trasferimenti ai beneficiari, i contenuti della precedente Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 dove al punto 5 si precisa che "i progetti retrospettivi, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte", e che tale precisazione è riportata anche nelle Linee Guida, dove si legge che "ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e considerato che la prosecuzione dei circuiti finanziari avverrà sulle originarie fonti, non risulterà necessaria la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità";
- successivamente all'ammissione a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, sulla scorta di opportune verifiche di gestione, l'UCO emetterà specifici provvedimenti di ammissione a rendicontazione in "overbooking", sul medesimo Programma, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione;

RITENUTO

per quanto sopra di dover procedere all'ammissione a rendicontazione dell'operazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di € 983.728,12 risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con D.D.G. n. 1708 del 23/11/2021 e riportato nella relazione istruttoria prot. n. 19159 del 22/03/2022;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'operazione "Consolidamento del costone e la sistemazione dell'area litoranea a salvaguardia della zona archeologica e dell'abitato di Eraclea Minoa", nel Comune di Cattolica Eraclea (AG)-", (nel seguito "operazione"), beneficiario Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (nel seguito "beneficiario"), CUP J89D10000820006, Codice CARONTE SI_1_14118, è ammessa a rendicontazione in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", per un importo di € 983.728,12, risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato con D.D.G. n. 1708 del 23/11/2021.

Art. 2

Ai fini contabili, l'operazione seguirà il circuito finanziario dell'originaria fonte risorse *ex Legge* n. 183/1987 e *ss.mm.ii.* destinate giusta Delibera CIPE n. 113/2012 al PAC 2007-2013 - Nuove Azioni - Linea B.6 - Azione A - Sottoazione A1, capitolo di spesa 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Art. 3

Al presente decreto farà seguito, sulla base dei provvedimenti di liquidazione (emessi dal competente UCO) della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione a valere sull'originaria fonte finanziaria, l'emissione di uno o più decreti di ammissione a rendicontazione della medesima spesa in "overbooking" sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A.

Art. 4

Entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell'Operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e *ss.mm.ii.*, nonché ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e *ss.mm.ii.*

Palermo, 30/03/2022

Il Dirigente del Servizio
(*dr. Giuseppe Giudice*)

Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia

